

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207805

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta autunnale dei Giardini Reali di Torino

SGTT - Titolo La caduta delle foglie: Giardino reale di Torino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo della Prefettura già Segreterie di Stato

LDCU - Indirizzo Piazza Castello 205, Torino

LDCS - Specifiche Primo piano, appartamenti di rappresentanza, sala conferenze

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	6878
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	SM 532
INVD - Data	1879

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	reggia
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1898
PRDU - Data uscita	1966/ ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1898
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1898
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Calderini Marco
AUTA - Dati anagrafici	1850/ 1941
AUTH - Sigla per citazione	00000443

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	122
MISL - Larghezza	225
MISV - Varie	altezza con cornice 175; larghezza con cornice 280; spessore cornice 7.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Tela allentata, craquelure, un foro in basso a sinistra, qualche caduta di colore al centro. Cornice: un po' sporca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Veduta dei giardini reali di Torino d'autunno, in primo piano varie panche e un plinto con un vaso di marmo decorato con festoni vegetali. In lontananza panche e statue di figure. Cornice XIX secolo intagliata con due fasce dorate di foglie d'alloro e una fascia dipinta di verde chiaro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute: giardini reali a Torino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	M. Calderini
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro, su targhetta
ISRI - Trascrizione	M. CALDERINI / LA CADUTA DELLE FOGLIE, GIARDINO REALE DI TORINO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	retro cornice, basso sinistra
ISRI - Trascrizione	6878
	Allievo di Gamba e Gastaldi all'Albertina, Calderini (Torino 1850 - 1941) fu tra i primi a iscriversi al corso di paesaggio di Antonio Fontanesi, cui rimase sempre spiritualmente legato pur approdando verso un linguaggio più descrittivo e pacato, limpidamente naturalista e razionale, lontano dalle accensioni liriche e emotive del maestro reggiano. Calderini esordisce alla Promotrice delle Belle Arti torinese nel 1870 e comincia ad esporvi con regolarità con apprezzamento

NSC - Notizie storico-critiche

della critica e favore di pubblico. Grande successo ottiene nel 1880 quando le nove tele presentate all'Esposizione Nazionale di Torino gli ottengono il premio per i paesaggio: viene invitato all'Esposizione Nazionale di Roma del 1883 (e poi del 1909), a varie esposizioni veneziane, a Londra e Barcellona nel 1888, a Parigi nel 1893, 1900 e 1905. Alle Promotrici di Torino l'artista espone regolarmente fino al 1939 e dal 1872 al 1915 presenta opere anche al Circolo degli Artisti, prevalentemente vedute della città, dei suoi parchi, del Po e delle montagne piemontesi (per un profilo generale dell'artista, con bibliografia aggiornata, si veda la scheda biografica stesa da E. Canestrini nel volume "Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1865-1895" a cura di P. Dragone, Torino 2000, pp. 317-318). L'opera, firmata ma non datata, viene registrata nell'inventario del Palazzo Reale di Torino il 14 dicembre 1898. Quell'anno Calderini espone ben trentaquattro opere alla Promotrice (esposizione nazionale), tra le quali "La caduta delle foglie (Giardino Reale di Torino)", n. 509, £. 5.000. La consegna alla Prefettura di Torino avviene in data imprecisata, certamente prima del 1966 in quanto già segnalata nell'inventario del Palazzo Reale del 1966.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Società Promotrice delle Belle Arti
ACQD - Data acquisizione	1898
ACQL - Luogo acquisizione	TO/ Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero Beni e Attività Culturali/SBAA TO
CDGI - Indirizzo	Piazza San Giovanni 2

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 212230
FTAT - Note	veduta frontale (Gallarate 1994, ristampa 2003)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
Fntt - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte di proprietà Privata di Sua Maestà il Re esistenti nel Reale Palazzo di Torino
Fntd - Data	1879
Fntf - Foglio/Carta	c. 76
Ftnn - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino
Fnts - Posizione	Casa S.M. 4549
Fnti - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Inventario del Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTF - Foglio/Carta	v. II p. 219
FNTN - Nome archivio	SPSAD TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Società Promotrice delle Belle Arti
BIBD - Anno di edizione	1898
BIBN - V., pp., nn.	n. 509
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dragone P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 317-318 di Canestrini E.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dragone P.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 315-316 di Canestrini E.
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Società Promotrice delle Belle Arti di Torino. LVII Esposizione.
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1898
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Pianea E.
FUR - Funzionario responsabile	Bertana C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Arnaldi di Balme C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Arnaldi di Balme C.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Per le sue grandi dimensioni, non è stato possibile vedere bene il retro del dipinto (solo uno sguardo senza disallestirlo).